



MUSEO ARCHEOLOGICO DEL FINALE

Chiostri di Santa Caterina
17024 Finale Ligure Borgo, (SV)
Tel +39 019 690020 - Fax +39 019 681022
Email: info@museoarcheofinale.it
www.museoarcheofinale.it

MUSEO ARCHEOLOGICO DEL FINALE

Musée archéologique del finale



SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LIGURIA

*“La Coopération au coeur
de la Méditerranée”*

*“La Cooperazione al cuore
del Mediterraneo”*



Grafica: Daniela Cominale

Programma cofinanziato con il Fondo Europeo
per lo Sviluppo Regionale



Programme cofinancé par le Fonds Européen
de Développement Régional

MUSEO ARCHEOLOGICO DEL FINALE



Veduta aerea del complesso conventuale di Santa Caterina in Finalborgo con i due chiostri rinascimentali, sede del Museo Archeologico del Finale

MUSEO ARCHEOLOGICO DEL FINALE

Chiostri di Santa Caterina
 17024 Finale Ligure Borgo, (SV)
 Tel +39 019 690020 - Fax +39 019 681022
 Email: info@museoarcheofinale.it
www.museoarcheofinale.it

PROPRIETA' E GESTIONE

Comune di Finale Ligure (SV)
 Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Finalese

ORARIO DI VISITA

- *Invernale* (da settembre a giugno) da martedì a domenica ore 9.00-12.00 e 14.30-17.00
- *Estivo* (luglio e agosto) da martedì a domenica ore 10.00-12.00 e 16.00-19.00
- Chiusura settimanale: lunedì

COME RAGGIUNGERCI

Il Museo è ubicato all'interno delle mura del centro storico di Finalborgo ed è facilmente raggiungibile sia dall'autostrada A10 (uscita di "Finale Ligure" per chi proviene da Genova o Ventimiglia oppure uscita di "Feglino" solo per chi proviene da Genova), sia dalla costa (strada statale SS1 Aurelia).



Il secondo chiostro del convento di Santa Caterina in Finalborgo

Il Museo dista circa 2 km dalla stazione ferroviaria di Finale Ligure Marina e 200 m dal capolinea dell'autobus in Finalborgo. All'esterno delle mura sono presenti ampi parcheggi.

CARATTERISTICHE

Accesso per disabili - Sala mostre per esposizioni temporanee
 Saletta per videoproiezioni - Book-shop
 Biblioteca - Aule didattiche - Laboratori di restauro e ricerca

SERVIZI OFFERTI

- Laboratori Didattici di Archeologia Sperimentale, Itinerari didattici e approfondimenti tematici, Giochi didattici, Visite guidate alle sale del museo per scolaresche e comitive.
- Archeotrekking - Itinerari archeologici e paesaggistici nel Finale.
- Visite guidate agli affreschi della Cappella Oliveri (XIV sec.) e Chiesa di Santa Caterina; visita al Campanile e alle celle carcerarie di Santa Caterina.
- Bookshop (vendita di pubblicazioni, oggettistica, cartoline, ecc.).
- Biblioteca (oltre 25.000 opere a tema storico-archeologico, geologico e preistorico, d'interesse prevalentemente regionale).
- Mediateca e sala multimediale con impianto di videoproiezione su grande schermo e riproduzione audio HiFi.
- Pubblicazioni del Museo (Quaderni del Museo Archeologico del Finale, Guide del Museo Archeologico del Finale, Atti di convegni e volumi monografici di studi archeologici).

IL MUSEO

Il Museo Archeologico del Finale, fondato nel 1931 e originariamente allestito nel Palazzo Ghiglieri di Finalmarina, è ospitato dal 1976-77 nell'ex convento di Santa Caterina in Finalborgo, pregevole complesso edificato nel 1359 dai Marchesi Del Carretto. Grazie anche alle intense ricerche avviate nel Finalese già dalla metà del XIX secolo, il Museo Archeologico del Finale è oggi divenuto un punto fondamentale di riferimento per la preistoria e l'archeologia europea. Nelle sue sale sono custoditi reperti provenienti da un territorio unico in Liguria per le sue peculiari valenze naturalistiche, ambientali, storiche ed archeologiche.

Il museo è recentemente stato oggetto di un riallestimento del percorso espositivo, organizzato secondo un criterio cronologico. Partendo dalla formazione del territorio, si percorre un ideale racconto, iniziato 350mila anni fa con le prime tracce di *Homo heidelbergensis* nel Finalese, seguito dall'Uomo di Neanderthal ed infine dalla nostra specie (*Homo sapiens*).

Una lunga storia illustrata in dieci sale espositive attraverso re-

perti originali, grandi disegni ricostruttivi, ambientazioni scenografiche e riproduzioni di oggetti.

Poche aree italiane hanno fornito, come il Finalese, tante testimonianze delle diverse specie umane succedutesi in Europa nel Paleolitico. Nelle vetrine del museo è possibile scoprire la lenta evoluzione delle tecniche di scheggiatura della pietra per la realizzazione di utensili sempre più complessi ed efficaci, indispensabili per le attività quotidiane e la sopravvivenza di popoli cacciatori-raccoglitori.

Ampio spazio è dedicato al Neolitico (VII-IV millennio a.C.) e alla comparsa dell'agricoltura e dell'allevamento con l'avvio della produzione ceramica e ai complessi fenomeni di culto e ritualità delle popolazioni di tale periodo, inizialmente giunte via mare dall'Italia tirrenica.

Il percorso espositivo prosegue con la sala dedicata alle età dei Metalli con lo sviluppo della metallurgia e la nascita dell'etnia degli antichi Liguri. La successiva conquista a partire dal 181 a.C. della Riviera di Ponente da parte dei Romani, è illustrata in



Veduta della sala dedicata all'età romana

un ambiente che raccoglie anche le testimonianze della fase bizantina-altomedievale. Espressione della romanizzazione sono i numerosi materiali ritrovati nei sepolcreti di Isasco e di Perti, mentre sicura traccia di una precoce cristianizzazione del Finalese è costituita dall'epigrafe funeraria di *Lucius*, datata al 362 e rinvenuta a Perti.

I successivi secoli di dominazione da parte dei Marchesi Del Carretto, la conquista spagnola ed infine l'annessione alla Repubblica di Genova del Finale, completano nella penultima sala questo lungo racconto, attraverso i numerosi reperti provenienti dai più recenti scavi urbani condotti a Finalborgo, che hanno confermato gli intensi rapporti intessuti col mondo islamico e con altre aree nevralgiche del Mediterraneo.

L'ultima sala è interamente dedicata alla storia delle monete e alle collezioni numismatiche, dal IV secolo a.C. fino al secolo scorso.

LE ATTIVITÀ

Il Museo Archeologico del Finale è costantemente impegnato nella divulgazione scientifica, attraverso diverse attività ed eventi. Numerose iniziative sono indirizzate alle scuole e alle famiglie per fare apprendere manualità e tecniche in uso nella preistoria e nell'antichità. Attraverso laboratori ed itinerari didattici, approfondimenti tematici e giochi, si possono sperimentare ed imparare la pittura sulle pareti delle caverne, l'arte della tessitura, la produzione ceramica, la macinazione dei cereali e la preparazione di alimenti, la realizzazione di un affresco, il lavoro dell'archeologo e dell'archeobotanico, la storia della scrittura.

Una serie di percorsi guidati sul territorio, nell'ambito del progetto "Archeotrekking", realizzati in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria, consentono una conoscenza diretta dei siti archeologici, dei monumenti e dei contesti paesaggistici nei quali si svilupparono le vicende storico-archeologiche del Finale.

Mostre a tema archeologico e storico-documentario o su aspetti comunque connessi alle finalità del museo, seminari e corsi, rivolti sia a specialisti sia ad appassionati, attività ludiche e rievocazioni storiche per il mondo della scuola e delle famiglie, animano l'intensa programmazione annuale dell'istituzione.

Il Museo Archeologico del Finale è inoltre costantemente impegnato nella ricerca scientifica sul campo e in laboratorio (Archeologia, Archeobotanica, Restauro), attraverso la collaborazione con Università, Soprintendenze e altri enti.

I risultati di tali attività di studio sono divulgati tramite convegni e conferenze e trovano spazio nella pubblicazione di atti, monografie, guide didattiche e nei Quaderni del Museo Archeologico del Finale.



Attività didattica relativa allo scavo archeologico

MUSEE ARCHEOLOGICO DEL FINALE

Chiostri di Santa Caterina

17024 Finale Ligure Borgo, (SV)

Tél +39 019 690020 - Fax +39 019 681022

Email: info@museoarcheofinale.it

www.museoarcheofinale.it

PROPRIETE ET GESTION

Commune de Finale Ligure (SV)

Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Finalese

(Institut International des Etudes Ligures)

HEURES D'OUVERTURE

• Hiver (de septembre à juin) du mardi au dimanche

9.00h-12.00h et 14.30h-17.00h

• Eté (juillet et août) du mardi au dimanche

10.00h-12.00h et 16.00h-19.00h

• Fermeture hebdomadaire: lundi

COMMENT S'Y RENDRE

Le Musée est situé à l'intérieur des murs d'enceinte du Centre Historique de Finalborgo et on y parvient facilement par l'autoroute 10 (sortie "Finale Ligure" en provenance de Gênes ou Vintimille ou sortie "Feglino" en provenance de Gênes seulement), ou en suivant la côte (route nationale SS1 Aurelia). Le Musée est à environ 2 km de la gare ferroviaire de Finale Ligure Marina et 200 m de la tête de ligne de l'autobus à Finalborgo. A l'extérieur des murs d'enceinte se trouvent de vastes parkings.

CARACTERISTIQUES

Accès pour personnes handicapées- Salle pour expositions et expositions temporaires

Salle pour projections vidéo - Book-shop

Bibliothèque-Salles pédagogiques-Laboratoires de restauration et recherche

SERVICES PROPOSES

• Laboratoires pédagogiques d'Archéologie Expérimentale, Itinéraires pédagogiques et approfondissements thématiques, jeux pédagogiques. Visites guidées aux salles du Musée pour écoles et groupes.

• Archéo-trekking-Itinéraires à la découverte de l'archéologie et du paysage dans la région de Finale.

• Visites guidées aux fresques de la Cappella Oliveri (XIV^e siècle) et Eglise de Santa Caterina; visite au clocher et aux prisons de Santa Caterina.

• Bookshop (vente de publications, objets, cartes postales, etc.).

• Bibliothèque (plus de 25.000 œuvres traitant d'arguments historico-archéologiques, géologiques et préhistoriques, plus particulière-

ment intéressés à la région).

• Médiathèque et salle multimédia avec système de projection vidéo sur grand écran et reproduction audio HiFi.

• Publication du Musée (Cahier du Musée Archéologique de la région de Finale, Guides du Musée Archéologique de la région de Finale, Actes des congrès et volumes monographiques d'études archéologiques).

LE MUSEE

Le Musée Archéologique de la région de Finale, fondé en 1931, et tout d'abord installé dans Palazzo Ghiglieri de Finalmarina, est abrité depuis les années 1976-77 dans l'ex-couvent de Santa Caterina à Finalborgo, magnifique édifice construit en 1359 par les Marquis Del Carretto.

Grâce à d'intenses recherches effectuées dans la région de Finale à partir de la moitié du XIX^e siècle, le Musée Archéologique de Finale est devenu aujourd'hui une fondamentale référence pour la préhistoire et l'archéologie européenne. Dans ses salles sont conservées des pièces provenant d'un territoire unique en Ligurie pour sa valeur particulière au niveau du paysage, de l'environnement, de l'histoire et de l'archéologie. Le Musée a récemment été l'objet d'une réorganisation du parcours de visite, selon un critère chronologique. Partant de la formation du territoire, on suit un récit idéal, commençant il y a 350 mille ans avec les premières traces d'Homo heidelbergensis dans la région de Finale, suivi par l'Homme de Neandertal et enfin notre espèce (Homo sapiens). Une longue histoire illustrée dans dix salles d'exposition à travers des pièces originales, de grands dessins explicatifs, des scènes d'environnements et des reproductions d'objets.

Peu de zones d'Italie ont fourni, comme la région de Finale, autant de témoignages des différentes espèces humaines qui se sont succédées en Europe au Paléolithique. Dans les vitrines du Musée il est possible de redécouvrir la lente évolution des techniques de taille de la pierre pour la réalisation d'ustensiles toujours plus complexes et efficaces, indispensables pour les activités quotidiennes et la survie des peuples chasseurs-cueilleurs. Une grande place est accordée au Néolithique (VII-IV millénaires av. J-C.) et à l'apparition de l'agriculture et de l'élevage avec la production de céramiques ainsi qu'aux complexes phénomènes de cultes et rituels des populations, venues à l'origine de l'Italie tyrrhénienne par mer. La visite se poursuit avec la Salle dédiée à l'âge des Métaux, au développement de la métallurgie et la naissance de l'ethnie des anciens Ligures. La successive conquête à partir de 181 av. J-C. de la Riviera de l'Ouest de la part des Romains est illustrée dans une salle qui accueille également les témoignages de la phase byzantine-haut moyen âge. Les nombreux matériaux retrouvés dans les tombeaux d'Isasco et de Perti témoignent de la romanisation, tandis

qu'une indication sûre de la précoce christianisation de la région de Finale est représentée par l'épigraphe funéraire de Lucius, datée de 362 et retrouvée à Perti. Les siècles suivants de domination de la part des Marquis Del Carretto, la conquête espagnole et enfin l'annexion à la République de Gênes de la région de Finale, complètent dans l'avant-dernière salle ce long récit, à travers les nombreuses pièces provenant de différentes récentes fouilles faite à Finalborgo, qui ont confirmé les intenses rapports établis avec le monde islamique et avec les zones névralgiques de la Méditerranée. La dernière salle est dédiée à l'histoire des monnaies et aux collections numismatiques, du IV^e siècle av. J-C jusqu'au siècle dernier.

LES ACTIVITES

Le Musée Archéologique de la région de Finale promeut incessamment la divulgation scientifique, à travers différentes activités et événements. De nombreuses initiatives s'adressent aux écoles et aux familles pour enseigner les techniques manuelles en usage dans la préhistoire et dans l'antiquité. A travers des laboratoires et des itinéraires pédagogiques, des approfondissements thématiques et des jeux, on peut expérimenter et apprendre la peinture sur les parois des cavernes, l'art du tissage, la production de céramique, le

broyage des céréales et la préparation des aliments, la réalisation d'une fresque, le travail de l'archéologue et de l'archéo-botaniste, l'histoire de l'écriture. Une série de parcours guidé sur le territoire, au sein du projet "Archéo-trekking", réalisé en collaboration avec la Soprintendenza Archeologica della Liguria (Surintendance de l'Archéologie de la Ligurie), permet de découvrir et de connaître les sites archéologiques, les monuments et le contexte de l'environnement dans lequel se déroulèrent les événements historico-archéologiques de la région de Finale. Des expositions à thème archéologique et historique ou sur des aspects liés aux fonctions du Musée, des séminaires et des cours, qui s'adressent aussi bien à des spécialistes qu'à des passionnés, des activités ludiques et des commémorations historiques pour l'école et les familles, animent l'agenda de l'institution. Le Musée Archéologique de la région de Finale s'occupe, également de recherche scientifique sur le terrain et en laboratoire (Archéologie, Archéo-botanique, Restauration), à travers la collaboration avec l'Université, les Soprintendenze et autres Organismes. Les résultats de telles activités d'étude sont divulgués grâce à des congrès, conférences et par la publication d'actes, monographies, guides pédagogiques et dans les Cahiers du Musée Archéologique de la région de Finale.



Lo spazio espositivo relativo al Neolitico